



**COMUNE DI CALUSCO D'ADDA**  
Provincia di Bergamo

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 9 del 16/04/2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
PER L' ANNO 2025.**

L'anno duemilaventicinque addì sedici del mese di Aprile sotto la presidenza del Sindaco Pellegrini Dott. Michele, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale.

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
1	Pellegrini Michele	SI	
2	Salomoni Enrico	SI	
3	Cocchi Massimo	SI	
4	Marzani Lorena	SI	
5	Villa Matteo	SI	
6	Di Fonso Silvia	SI	
7	Brevi Alessandro	SI	
8	Sala Beatrice	SI	
9	Milani Samira	SI	
10	Clivati Barbara	SI	
11	Villa Andrea	SI	
12	Locatelli Fabrizio	SI	
13	Previtali Sonia	SI	

**PRESENTI: 13 ASSENTI: 0**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
PER L' ANNO 2025.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITO l'intervento dell'Assessore alle Finanze Cocchi Massimo che illustra l'argomento in discussione;

UDITI gli interventi come risultanti dalla trascrizione della registrazione della seduta, depositata agli atti e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/sottosezione Provvedimenti" del sito web istituzionale;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone "*a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**VISTE:**

- la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

- la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)" mediante la quale l'Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata delibera n. 363/2021;

- la determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

RICHIAMATA la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti stabilita dall'art.7 della deliberazione ARERA n.363/2021, che prevede che il Piano Economico Finanziario deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Calusco d'Adda non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n.363/2021 sono svolte dal Comune;

CONSIDERATO che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022- 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF del 4/11/2021, con cui ha precisato che dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.12 del 29/04/2024 con la quale si è preso atto dell'esito positivo della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025, giusta Determina n.49 del 22/04/2024 del Responsabile del Settore Tecnico, ed è stato approvato il Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025;

DATO ATTO che, sulla base della normativa vigente, il suddetto Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025 e relativi allegati sono stati trasmessi dal Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario all'ARERA ai fini della successiva definitiva approvazione e che, fino a tale approvazione, si applicano quali prezzi massimi del servizio quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente (Comune di Calusco d'Adda), come previsto dall'art.7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.37 del 2/04/2025 con la quale si è preso atto che, sulla base delle previsioni di costi forniti dal gestore dei vari servizi di gestione rifiuti, pulizia e spazzamento strade e raffrontate con il Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025, approvato nell'anno 2024, l'esercizio 2025 risulta essere sostanzialmente in equilibrio economico-finanziario e non vi è necessità di una procedura di

revisione infra-periodo e si è stabilito che la manovra tariffaria sarà effettuata sulle risultanze del Piano Economico Finanziario con riferimento alla parte relativa all'esercizio anno 2025;

VISTO l'allegato Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. 363/2021 "MTR-2" e delibera ARERA 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 predisposto sulla base del "PEF grezzo" elaborato dal soggetto gestore del servizio con successiva integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	<b>2025</b>
<b>Totale PEF</b>	€ 1.015.194,00

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2021-DRI, risultano:

	<b>2025</b>
<b>Totale Quadro Tariffario</b>	€ 1.010.428,00
Parte Variabile	€ 578.866,00
Parte Fissa	€ 431.562,00

VISTO il prospetto allegato (allegato "B"), contenente le tariffe del tributo TARI per l'anno 2025 formulate sulla base del Piano Finanziario nella parte fissa e variabile sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B", il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;

PRESO ATTO che alle tariffe va applicato il tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO CHE la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

CONSIDERATO altresì che la Delibera Arera n.133/2025/R/rif del 1/04/2025, modificando l'Allegato A alla delibera Arera n.386/2023/R/rif, ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2025 la

seguinte componente perequativa unitaria che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti (con successiva delibera Arera chiarirà le modalità applicative di tale componente);

#### RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;
- l'art.3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge n.228 del 30 dicembre 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.15 del 25 febbraio 2022, che testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art.13, comma 15ter del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15bis del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

#### VISTI:

- l'articolo 42 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, quanto alla competenza consiliare;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), come da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data odierna;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario;

Con voti favorevoli n.9 – contrari nessuno – astenuti n.4 (Villa Andrea, Locatelli Fabrizio, Sonia Previtali, Clivati Barbara) espressi in forma palese per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario del secondo periodo regolatorio biennio 2024-2025 e documenti ad esso allegati, come validato ed approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2024, dando atto che l'esercizio 2025 risulta essere sostanzialmente in equilibrio economico-finanziario e non vi è necessità di una procedura di revisione infra-periodo, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 2/04/2025.
- 3) DI DARE ATTO che il Piano Economico Finanziario esercizio 2025 ammonta ad € 1.015.194,00 come indicato nell'allegato "A".
- 4) DI APPROVARE, sulla base del Piano Economico Finanziario esercizio 2025, le tariffe della Tassa sui Rifiuti TARI per l'anno 2025, di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, ripartite tra utenze domestiche e utenze non domestiche.
- 5) DI DARE ATTO che l'applicazione delle tariffe TARI garantisce in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario.
- 6) DI DARE ATTO che alle tariffe TARI devono essere sommati:
  - il tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
  - le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a*, pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
  - la componente perequativa *UR3,a* (con successiva delibera Arera chiarirà le modalità applicative di tale componente).
- 7) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
- 8) DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale.
- 9) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla società G.eco Srl, con sede in Via Roggia Vignola n.9 a Treviglio (Bg), per gli atti di competenza.
- 10) DI DICHIARARE, con voti favorevoli n.9 – contrari nessuno – astenuti n.4 (Villa Andrea, Locatelli Fabrizio, Sonia Previtali, Clivati Barbara) espressi in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000 per gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Pellegrini Dott. Michele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Paolo Zappa

	2024			2025		
	Comune di CALUSCO D'ADDA			Comune di CALUSCO D'ADDA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	71.945	-	71.945	72.633	-	72.633
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	251.596	-	251.596	254.004	-	254.004
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	269.701	-	269.701	280.488	-	280.488
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	103.329	-	103.329	104.318	-	104.318
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	61.997	-	61.997	62.591	-	62.591
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	25.878	-	25.878	26.125	-	26.125
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	17.079	-	17.079	17.243	-	17.243
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili R <sub>ctot</sub> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	51.715	51.715	-	51.574	51.574
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>514.165</b>	<b>51.715</b>	<b>565.880</b>	<b>527.292</b>	<b>51.574</b>	<b>578.866</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	208.663	-	208.663	210.660	-	210.660
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	27.616	4.548	32.163	27.880	4.352	32.232
Costi generali di gestione CCG	57.700	1.137	58.837	58.252	1.088	59.340
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	362	-	362	326	-	326
Costi comuni CC	85.678	5.685	91.363	86.458	5.440	91.898
Ammortamenti Amm	46.914	-	46.914	60.073	-	60.073
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	34.215	-	34.215	39.402	-	39.402
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	81.129	-	81.129	99.474	-	99.474
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	8.008	-	8.008	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi R <sub>ctot</sub> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	5.079	-	5.079	9.339	-	9.339
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	35.742	35.742	-	35.646	35.646
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>378.400</b>	<b>41.427</b>	<b>419.827</b>	<b>387.253</b>	<b>49.075</b>	<b>436.328</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>903.665</b>	<b>94.770</b>	<b>998.436</b>	<b>917.545</b>	<b>102.219</b>	<b>1.019.764</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>892.565</b>	<b>93.142</b>	<b>985.707</b>	<b>914.545</b>	<b>100.649</b>	<b>1.015.194</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			84%			84%
q <sub>02</sub> ton			3.883,45			3.883,45
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			22,21			23,27
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,18			23,18
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,08			-0,08
<b>Totale y</b>			<b>-0,18</b>			<b>-0,18</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>			<b>0,83</b>			<b>0,83</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
r <sub>pl</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			0,50%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI <sub>0</sub>			6,50%			7,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>9,60%</b>			<b>9,59%</b>
<b>(1+ρ)</b>			<b>1,0960</b>			<b>1,0959</b>
ΣT <sub>0</sub>			985.707			1.015.194
ΣTV <sub>0-1</sub>			498.520			565.880
ΣTF <sub>0-1</sub>			393.559			411.838
ΣT <sub>0-1</sub>			892.079			977.718
ΣT <sub>0</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,1050			1,0383
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>977.719</b>			<b>1.015.194</b>
<b>delta (ΣT<sub>0</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>			<b>7.989</b>			<b>-</b>
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	514.165	51.715	565.880	527.292	51.574	578.866
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	378.400	33.438	411.838	387.253	49.075	436.328
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>892.565</b>	<b>85.153</b>	<b>977.718</b>	<b>914.545</b>	<b>100.649</b>	<b>1.015.194</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			12.210			4.766
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>565.880</b>			<b>578.866</b>
<b>ΣTF<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>399.628</b>			<b>431.562</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>965.508</b>			<b>1.010.428</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>						
<b>Macro Indicatore R1</b>						
<b>R1</b>			<b>1,02</b>			<b>1,02</b>
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>099</sup> <sub>sc</sub> si			-			-
CRD <sup>099</sup> <sub>sc</sub> si			-			-
H di partenza			0,0%			0,0%
Classe di partenza H			I			I
<b>Obiettivi</b>			<b>5,0%</b>			<b>10,0%</b>
<b>Classe obiettivo</b>			<b>I</b>			<b>H</b>



**COMUNE DI CALUSCO D'ADDA**  
**Provincia di Bergamo**

**Proposta n. 5 del 02/04/2025**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO :</b> APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2025.
--

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49 – comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Motivazioni:

Calusco d'Adda, li 09/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PASQUALE ROMANAZZI / ArubaPEC  
S.p.A.

---



**COMUNE DI CALUSCO D'ADDA**  
**Provincia di Bergamo**

**Proposta n. 5 del 02/04/2025**

<b>OGGETTO :</b> APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2025.
--

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 – comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Motivazioni:

Calusco d'Adda, li 09/04/2025

Il Responsabile del Settore  
PASQUALE ROMANAZZI / ArubaPEC  
S.p.A.

---



**COMUNE DI CALUSCO D'ADDA**  
**Provincia di Bergamo**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art.124 – comma 1 - Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000)**

Si certifica che la deliberazione 9 del 16/04/2025 avente per oggetto APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L' ANNO 2025. è stata affissa all'albo on line il giorno 12/05/2025 ed ivi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 12/05/2025 al 27/05/2025.

li, 12/05/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Paolo Zappa / INFOCERT SPA



## COMUNE DI CALUSCO

## TARI 2025 tariffe

Calusco d'Adda, 21 MARZO 2025

CodCategori	Categoria_utenza	TipoUtenz	Introiti_Q_F	Introiti_Q_V	Numero_u_d	Superficie_u_d	KA	KB	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/famiglia	
1	Componenti 1	D	€ 67.573,21	€ 33.207,21	1174	126350,2		0,8	0,6	0,5345	40,1477
2	Componenti 2	D	€ 80.076,96	€ 100.591,85	1093	127595,64		0,94	1,4	0,6276	93,6324
3	Componenti 3	D	€ 56.800,74	€ 80.990,72	681	80970,46		1,05	1,8	0,7013	120,4068
4	Componenti 4	D	€ 45.827,56	€ 70.202,26	482	60216,37		1,14	2,2	0,7611	147,1230
5	Componenti 5	D	€ 15.606,38	€ 30.682,59	160	19074,86		1,23	2,9	0,8197	193,9481
6	Componenti 6 o più	D	€ 6.006,23	€ 14.461,84	64	6919,62		1,3	3,4	0,8680	227,3874
			<b>€ 271.891,08</b>	<b>€ 330.136,47</b>	<b>3654</b>	<b>421127,15</b>					

CodCategori	Categoria_utenza	TipoUtenz	Introiti_Q_F	Introiti_Q_V	Numero_u_s	Superficie_u_s	KC	KD	quota fissa €/mq	quota variabile €/mq	
7	Alberghi con Ristorante ad uso esclusivo dell'Albergo	S	€ 1.375,28	€ 1.457,69	2	893,85		1,42	9,85	1,5386	1,6308
8	Alberghi senza Ristorante, Affittacamere	S	€ 277,41	€ 322,48	1	251		1,02	7,76	1,1052	1,2848
9	Attività Artigianali Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	S	€ 9.368,27	€ 10.405,99	33	9250,3		0,93	6,76	1,0102	1,1221
10	Attività Artigianali Botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, massaggiatore	S	€ 2.781,66	€ 2.949,03	34	1990,17		1,29	8,95	1,3977	1,4818
11	Attività Artigianali produzione beni specifici non alimentari	S	€ 4.783,26	€ 4.011,22	25	5482,87		0,82	4,5	0,8804	0,7383
12	Attività Industriali con Capannoni Produzione	S	€ 12.030,50	€ 6.594,87	23	17081,5		0,65	3,13	0,7043	0,5182
13	Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	S	€ 11.494,64	€ 13.173,55	41	18954,84		0,56	4,2	0,6066	0,6952
14	Banche, Istituti di Credito e studi professionali	S	€ 1.851,52	€ 2.195,36	13	2946,4		0,58	4,5	0,6284	0,7451
15	Banchi di Mercato di beni durevoli	S	€ -	€ -	0	0				0,0000	0,0000
16	Banchi Mercato generi alimentari	S	€ -	€ -	0	0				0,0000	0,0000
17	Bar, Caffè, Pasticcerie	S	€ 14.700,59	€ 14.205,27	20	2675,62		5,13	32,44	5,5262	5,3400
18	Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi, Luna Park	S	€ 2.213,48	€ 2.577,95	7	2491,25		0,82	6,25	0,8885	1,0348
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto, Gommisti, Auto moto e cicli	S	€ 5.808,75	€ 6.355,14	8	4288,8		1,25	8,95	1,3544	1,4818
20	Casa di Cura e Riposo, Confraternite, Caserme	S	€ 1.496,22	€ 1.659,11	2	1222		1,13	8,2	1,2244	1,3577
21	Cinematografi e Teatri	S	€ 340,77	€ 351,82	1	850		0,37	2,5	0,4009	0,4139
	Discoteche, Night Club o simili, Circoli con somministrazione di alimenti e/o bevande	S	€ 1.104,08	€ 975,81	1	688,5		1,48	8,56	1,6036	1,4173
23	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	S	€ 2.061,15	€ 1.958,87	14	1302,96		1,46	9,08	1,5819	1,5034
98	ESENZIONE METRATURE AREA RODUTTIVA RIFIUTI SPECIALI	S	€ -	€ -	0	0		0	0	0,0000	0,0000
97	ESENZIONE METRATURE MAGAZZINI MATERIE PRIME RIFIUTI SPECIALI	S	€ -	€ -	0	0		0	0	0,0000	0,0000
99	ESENZIONE METRATURE MAGAZZINI PRODOTTI FINITI RIFIUTI SPECIALI	S	€ -	€ -	0	0		0	0	0,0000	0,0000
24	Esposizioni, Autosaloni	S	€ 2.547,47	€ 2.552,93	12	5467,84		0,43	2,82	0,4659	0,4669
25	Ipermercati generi misti	S	€ 10.224,69	€ 9.316,56	3	4389,22		2,15	12,82	2,3295	2,1226
26	Mense	S	€ 5.121,59	€ 4.989,25	2	757,52		6,24	39,78	6,7610	6,5863
	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto, Circoli senza somministrazione di aliment	S	€ 4.334,19	€ 4.023,07	24	7407,61		0,54	3,28	0,5851	0,5431
28	Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, Gioiellerie,e altri beni durevoli	S	€ 9.745,51	€ 10.114,18	34	6680,77		1,2	8,15	1,3772	1,4293
	Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	S	€ 2.488,52	€ 2.598,57	12	3190		0,72	4,92	0,7801	0,8146
30	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	S	€ 11.977,34	€ 11.422,88	8	1197,65		9,23	58,76	10,0007	9,7288
31	Plurilicenze alimentari e/o miste	S	€ 3.104,81	€ 2.874,05	9	1377,65		2,08	12,6	2,2537	2,0862
32	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub, Birrerie	S	€ 17.580,87	€ 16.143,80	11	2135		7,6	45,67	8,2346	7,5615
	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, gelateria artigianale	S	€ 6.057,07	€ 6.409,33	8	2339		2,39	16,55	2,5896	2,7402
34	Uffici, Agenzie	S	€ 16.966,33	€ 17.510,79	88	12045,67		1,3	8,78	1,4085	1,4537
			<b>€ 161.835,94</b>	<b>€ 157.149,59</b>	<b>436</b>	<b>117357,99</b>					

Tipologie di rifiuto poste a pagamento presso il Centro di Raccolta			
Tipo rifiuto		CER	TARIFFA €/ KG.
legno		200138	€ 0,070
rifiuti vegetali		200201	€ 0,090
rifiuti ingombranti		200307	€ 0,175
sacco grande lt 110 cad.			€ 0,95
sacco piccolo lt 30 cad.			€ 0,28